



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 64/17 DEL 28.12.2018

---

**Oggetto:** Deliberazioni della Giunta regionale n. 63/24 del 15.12.2015, n. 39/4 del 9.8.2017 e n. 23/6 dell'8.5.2018 concernenti "Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso. Attuazione dell'articolo 29, comma 3 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5". Aggiornamento.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che con la deliberazione n. 63/24 del 15.12.2015 la Giunta regionale ha adottato il Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso in attuazione dell'articolo 29, comma 3 della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, e che il piano in questione è stato successivamente aggiornato con la Delib.G.R. n. 39/4 del 9 agosto 2017 e con la Delib.G.R. n. 23/6 del 8.5.2018 e, per le Aziende Ospedaliere e Ospedaliere Universitarie, integrato con la Delib.G.R. n. 54/18 del 6.12.2017.

Con la legge regionale del 5 novembre 2018 n. 40, sono state stanziato le somme destinate all'equilibrio 2018 delle Aziende del servizio sanitario regionale e le coperture dei disavanzi a tutto il 2017.

Successivamente, la legge di stabilità 2019 – 2021, di recente approvazione, ha provveduto alla copertura integrale delle perdite pregresse a tutto il 2017, comprensive di quelle derivanti dalla mancata sterilizzazione degli ammortamenti, ed ha destinato per l'equilibrio corrente: euro 167.770.000 nell'anno 2019 (la somma comprende le risorse necessarie all'erogazione di prestazioni legate all'attivazione dell'assistenza domiciliare integrata (ADI) ed all'inserimento dei pazienti in ADI da parte dei medici di medicina generale); euro 121.270.000 nell'anno 2020 ed euro 72.664.000 nell'anno 2021.

Con particolare riferimento agli ammortamenti non sterilizzati, l'Assessore evidenzia che gli stessi sono stati correttamente rideterminati dalle Aziende del servizio sanitario regionale, a chiusura dei bilanci d'esercizio 2017, nella misura complessiva di euro 170 milioni di euro circa, inferiori di oltre 93 milioni rispetto a quelli certificati nel rendiconto regionale relativo all'anno 2017, pari a euro 265.920.000. I dati potranno essere considerati definitivi solo a seguito dell'approvazione dei bilanci d'esercizio 2017.



Sussistono, pertanto, le condizioni per poter riformulare il piano di rientro per il triennio 2019 – 2021 in equilibrio.

L'Assessore rappresenta l'esigenza di procedere al rafforzamento del percorso virtuoso di riorganizzazione e di riqualificazione del SSR e di migliorare il monitoraggio del conferimento delle coperture necessarie ad assicurare gli equilibri di bilancio negli esercizi di riferimento, anche nella prospettiva di una eventuale collaborazione con il Governo nazionale, nel rispetto dei seguenti principi e indirizzi:

- la coerenza del modello regionale con gli schemi nazionali;
- il sostanziale mantenimento dell'impostazione declinata in Programmi e azioni già contenuta nel Piano del 2015, sviluppando e strutturando gli strumenti di governance capaci di attuare una gestione coordinata e sostenibile del SSR;
- lo sviluppo di metodi di rappresentazione degli andamenti tendenziali della spesa ai fini del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi economici;
- il rafforzamento dei programmi e delle azioni che assicurano la corretta e uniforme applicazione dei livelli essenziali di assistenza nel territorio regionale e la loro misurazione;
- l'inserimento di strumenti di valutazione degli impatti, capaci di spostare/estendere il focus della misurazione delle performance dagli obiettivi di efficienza e efficacia verso obiettivi di carattere sociale, indispensabili per la valutazione delle scelte delle politiche di programmazione regionale e dei cambiamenti generati dalle stesse scelte nella collettività.

Il piano, sviluppato secondo tali specifiche, comprende le azioni contenute nell'allegato A della succitata Delib.G.R. n. 23/6, sviluppate e dettagliate in maniera puntuale e descrittiva (allegato 1), integrate con ulteriori interventi coerenti con la cornice nazionale e regionale, indispensabili per il perseguimento degli obiettivi prefissati, quali ad esempio quelli connessi ai nuovi piani delle assunzioni ed all'adeguamento delle dotazioni organiche sulla base dei reali fabbisogni del servizio sanitario regionale, nonché i modelli CE tendenziali e prospettici, sviluppati sulla base dei target di risparmio di cui alla medesima deliberazione (allegato 2).

L'Assessore dà atto del fatto che la stima del fabbisogno di personale è stata effettuata sulla base dell'attuale assetto organizzativo, coerentemente con le esigenze imposte dalla nuova rete ospedaliera approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2017, con il fabbisogno di personale amministrativo e tecnico e con la necessità di coprire il turnover di figure strategiche per il



servizio sanitario e che l'incremento dei costi del personale è influenzato dal costo dei rinnovi contrattuali dei dipendenti del comparto del servizio sanitario regionale che determina maggiori costi a regime pari a circa 19 milioni di euro. A partire dall'anno 2019, inoltre, verrà siglato il contratto della dirigenza che determinerà ulteriori costi a regime pari a circa euro 14 milioni di euro.

Ciò premesso, con l'attuale sistema di finanziamento sarà possibile garantire il rispetto dei target di risparmio tramite la garanzia dell'equilibrio di bilancio. Conseguentemente gli obiettivi economico – finanziari per il triennio 2019 – 2021 dei Direttori generali saranno costituiti dal pareggio dei bilanci.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

#### **DELIBERA**

- di riformulare il Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso in attuazione dell'articolo 29, comma 3, della legge regionale 9 marzo 2015, n. 5 di cui alla Delib.G.R. n. 63/24 del 15.12.2015 per il triennio 2019 – 2021, evidenziando le risorse destinate a garanzia dell'equilibrio di bilancio ed adeguando e riformulando le azioni, sulla base di quanto contenuto negli allegati 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che gli obiettivi economico – finanziari per il triennio 2019 – 2021 dei Direttori generali saranno costituiti dal pareggio dei bilanci.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru